

UCIMU

Ordini di robot in caduta del 18,6%

Nuova forte frenata degli investimenti in robot e macchine utensili. Nel terzo trimestre 2019, l'indice Ucima degli ordini di macchine utensili ha segnato un calo del 18,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In valore assoluto l'indice si è attestato a 69 (base 100 nel 2015). Il risultato complessivo è stato determinato dal negativo andamento registrato sia sul mercato interno che sul mercato estero.

In particolare, gli ordini raccolti dai costruttori sul mercato interno hanno segnato un calo del 19,3% rispetto al periodo luglio-settembre 2018. Anche sul fronte estero i costruttori italiani hanno registrato una sensibile riduzione degli ordinativi, scesi del 14% rispetto al terzo trimestre 2018. «Il 2019, purtroppo, si conferma un anno di arretramento per i costruttori italiani di macchine utensili, robot e automazione che registrano un calo sia sul mercato interno che estero», ha sottolineato il presidente di Ucima, Massi-

mo Carboniero, «a preoccupare gli imprenditori del settore è anzitutto la complessità del contesto internazionale che, in molti mercati tra cui anche l'Italia, si è tradotta nel parziale blocco degli investimenti in sistemi di produzione». Anche lo scontro commerciale Usa e

Cina rende complesso l'operato delle imprese e dato il contesto, certo non aiuta l'incertezza del governo italiano «alle prese con la definizione della Legge di Bilancio 2020 e con l'allocazione delle (scarse) risorse disponibili», ha detto Carboniero: «l'iperammortamento dovrebbe avere una durata almeno triennale», mentre il superammortamento dovrebbe essere affiancato dalla revisione dei coefficienti di ammortamento attualmente fermi al 1988».

18,6

LA CADUTA DEGLI ORDINI

L'indice Ucima degli ordini di macchine utensili ha segnato un calo del 18,6%. Gli ordini raccolti dai costruttori sul mercato interno hanno segnato un calo del 19,3%



Peso: 6%